

Interrogazione a risposta scritta n. 189

Oggetto: Casa di Comunità di Cordenons: garanzia di piena operatività entro la primavera 2026 e adeguata programmazione di personale e servizi

CONFICONI

PREMESSO che:

- nel Comune di Cordenons, in via Romans, è in fase di realizzazione la nuova Casa di Comunità;
- l'intervento è finanziato per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro, mediante fondi PNRR e fondi regionali;

PRESO ATTO che:

- il termine per l'ultimazione dei lavori, inizialmente fissato al 22 novembre 2025, è stato aggiornato al 31 gennaio 2026 con determinazione n. 600 del 22 luglio 2025 del Responsabile della S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Territoriali, a seguito della necessità di eseguire ulteriori lavorazioni non previste inizialmente, senza variazioni del quadro economico complessivo;
- dal III referto della Corte dei conti emerge che, in sede di incontro istruttorio del novembre 2025, il RUP ha evidenziato ritardi imputabili all'appaltatore e alla direzione lavori, con conseguente posticipo della data di fine lavori e previsione di completamento auspicabilmente in linea con il target PNRR tra marzo e aprile 2026;
- pur di fronte a diffuse perplessità sull'effettiva conclusione dei lavori, l'Amministrazione comunale ha confermato che l'opera dovrebbe essere terminata entro la primavera;

CONSIDERATO che la struttura ha una rilevanza strategica nell'ambito del potenziamento dell'offerta sanitaria territoriale ed è destinata ad ospitare servizi per un bacino di utenza stimato tra le 40.000 e le 50.000 persone;

EVIDENZIATO che:

- sono state sollevate criticità relative alla localizzazione dell'edificio, in un'area caratterizzata da traffico intenso e carenza di parcheggi;
- sussistono interrogativi circa la concreta capacità della nuova Casa di Comunità di rispondere alle criticità strutturali del sistema sanitario territoriale, in particolare rispetto alla carenza di medici di medicina generale, al rafforzamento dell'assistenza domiciliare e infermieristica nonché alla necessità di un servizio sociale maggiormente strutturato;

- analoghe esperienze regionali hanno evidenziato che il completamento edilizio di una struttura sanitaria non coincide automaticamente con la sua piena operatività, in assenza di una tempestiva programmazione del reclutamento del personale e di un'adeguata informazione alla cittadinanza;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali siano, allo stato attuale, le tempistiche certe per la conclusione dei lavori e per l'effettiva apertura al pubblico della Casa di Comunità di Cordenons;
- 2) se sia stato predisposto un piano dettagliato e vincolante per il reclutamento e l'assegnazione del personale sanitario, sociosanitario e amministrativo necessario al funzionamento della struttura (medici di medicina generale, pediatri, infermieri di famiglia e di comunità, specialisti ambulatoriali, personale per l'assistenza domiciliare e per i servizi sociali) per evitare che, a fronte dell'investimento infrastrutturale, si ripetano criticità già riscontrate in altre realtà regionali, con particolare riferimento alla carenza di professionisti e alla conseguente ritardata attivazione dei servizi;
- 3) quali servizi verranno erogati, precisando il cronoprogramma dettagliato del loro progressivo avviamento, gli standard minimi di funzionamento (orari, numero di professionisti, volumi di prestazioni) garantiti fin dall'apertura e quando la struttura diventerà pienamente operativa;
- 4) quali iniziative siano previste in materia di comunicazione e informazione alla cittadinanza, affinché l'utenza potenziale sia adeguatamente informata sulle modalità di accesso e sui servizi effettivamente disponibili;
- 5) se siano state valutate e affrontate le criticità connesse all'accessibilità della struttura, in particolare sotto il profilo della viabilità e della disponibilità di parcheggi.

Presentata alla Presidenza il giorno 04.03.2026